



Istituto Comprensivo Jacopo della Quercia
Scuole Medie J. della Quercia-Siena e D. Beccafumi-Taverne d'Arbia
Scuola dell'Infanzia Bucciano - Isola d'Arbia - Scuola Primaria G.Dupré - Siena
Via Roma n. 61 - 53100 Siena / Tel. 0577-289017 e 0577-46990 (anche fax) / Cod. Fisc. 92061470529
siic82400n@istruzione.it / siic82400n@pec.istruzione.it

~~~~~

Ai genitori degli alunni

Al personale docente

Scuola secondaria di primo grado

Al DSGA

Oggetto: Nuove disposizioni per l'uscita degli alunni al termine delle lezioni

Come è noto, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha recentemente ricordato alle istituzioni scolastiche l'obbligo di riconsegnare i minori di quattordici anni ai genitori al termine delle lezioni.

E' infatti evidente come la scuola debba sempre aver cura degli alunni ad essa affidati, obbligo che discende dall'art. 2048 del codice civile e riguarda gli studenti di ogni ordine di scuola. Tuttavia per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, a differenza di quelli delle scuole superiori, sussiste lo specifico obbligo previsto dall'art. 591 del codice penale, che recita testualmente: *"Chiunque abbandona una persona minore degli anni quattordici [...] e della quale abbia la custodia o debba avere cura, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni"*. Nel codice penale è specificato che **per i minori di quattordici anni è prevista una presunzione assoluta di incapacità**. Ne consegue che, alla scuola secondaria di primo grado, il dovere di vigilanza in capo all'istituzione scolastica inizia al momento dell'affidamento del minore e termina solo quando alla suddetta vigilanza si sostituisca quella dei genitori o di altri soggetti delegati al ritiro al termine delle lezioni.

Si sottolinea che l'orientamento costante della giurisprudenza negli ultimi 20 anni esclude ogni azione diretta a **richiedere ai genitori, o ad accettare da essi, l'autorizzazione al rientro a casa degli alunni da soli o non accompagnati da soggetto maggiorenne**, poiché il diritto all'integrità fisica dei minori è indisponibile anche da parte degli stessi genitori. Pertanto gli atti impropriamente definiti "liberatorie", in cui i genitori dichiarano di assumersi ogni responsabilità sollevandone la scuola, non hanno alcun valore giuridico in sede di accertamento della presenza o meno di una responsabilità penale dell'insegnante preposto alla sorveglianza del minore affidatogli. Si vedano, ad esempio, la sentenza della Corte di Cassazione Civile Sez. I, N.3074 del 30/03/1999 oppure le Ordinanze del Tribunale di Trieste del 21/10/2010 e 02/12/2010.

E' evidente che il vuoto normativo riguardo a una materia tanto delicata pone le istituzioni scolastiche e le famiglie in una situazione di grande difficoltà e si scontra con la necessità di responsabilizzare e rendere progressivamente autonomi i ragazzi attraverso percorsi condivisi dalla scuola e dai genitori. Si rende sempre più urgente un intervento legislativo che consenta ai genitori

di scegliere se andare a prendere i figli a scuola o autorizzare le istituzioni scolastiche a consentire l'uscita autonoma dei minori dai locali scolastici al termine delle lezioni, esonerando il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

In attesa che la materia venga definita dalla legge, dopo un'attenta riflessione incentrata da un lato sui fattori di rischio per i minori all'uscita da scuola sia nel plesso di via del Refugio che in quello di Taverne d'Arbia e dall'altro sulle possibili soluzioni tese a ridurre il disagio che la nuova organizzazione necessariamente comporterà per le famiglie, si comunica che **a partire dal prossimo 20 novembre 2017 non sarà più consentita l'uscita autonoma degli alunni della scuola secondaria di I grado che non abbiano ancora compiuto i 14 anni di età.** I genitori che saranno impossibilitati a prelevare personalmente i propri figli potranno delegare per iscritto un adulto a prendere in consegna il minore.

L'uscita degli alunni sarà organizzata con modalità distinte per i due plessi di scuola secondaria e le nuove disposizioni verranno a breve inserite nel Regolamento di Istituto, attualmente in fase di revisione e aggiornamento.

1. Plesso di via del Refugio: gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico usciranno dal portone della scuola primaria Dupré situato in via Roma 61, accompagnati dal personale scolastico, mentre quelli che saranno prelevati dai genitori o loro delegati usciranno dal portone di via del Refugio.
2. Plesso "D.Beccafumi" di Taverne d'Arbia: considerato il numero esiguo di alunni che dovranno essere consegnati ai genitori in quanto non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, è previsto che tutti gli alunni escano dal medesimo cancello.

Si ricorda che, nel caso degli alunni che attualmente si servono dei mezzi pubblici per rientrare a casa, sarà possibile richiedere immediatamente il servizio di trasporto scolastico; naturalmente anche all'arrivo a casa del minore con lo scuolabus, sarà necessaria la presenza di un genitore o suo delegato.

Nella convinzione che le iniziali difficoltà organizzative possano essere superate con l'impegno e la collaborazione di tutti, si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Dirigente scolastico  
Lucia Regola